



Regione Lombardia

DECRETO N. 10334

Del 30/07/2026

Identificativo Atto n. 916

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

Oggetto

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE DELL'ANNO FORMATIVO 2026/2027 IN ATTUAZIONE DELLA DGR XII/6315 DEL 15/06/2026, PARZIALMENTE FINANZIATO A VALERE SUL PR FSE+ 2021-2027 (PRIORITÀ 2 – ESO4.6 – AZIONE F.1; PRIORITÀ 3 - ESO4.8 – AZIONE H.1)

L'atto si compone di 109 pagine
di cui 94 pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SISTEMA IEFP (ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE)

VISTO l'art.1, comma 622, della Legge del 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età e che prevede che *"L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226"*;

RICHIAMATE le seguenti leggi regionali:

- Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 *"Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia"* e s.m.i., in particolare:
 - l'art. 8 che ha previsto l'attribuzione, da parte della Regione, di buoni e contributi alle famiglie degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo di istruzione e formazione, stabilendo inoltre che le modalità di attuazione di detti interventi siano definite dalla Giunta Regionale sulla base degli indirizzi dei documenti di programmazione regionale;
 - l'art. 11 comma 1, lett. a) che dispone che il sistema di istruzione e formazione professionale (leFP) si articola, fra l'altro, in percorsi di secondo ciclo, per l'assolvimento del diritto dovere e dell'obbligo di istruzione, di durata triennale; nonché di un quarto anno;
 - l'art. 14, commi 1 e 2 che prevedono che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione è assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di leFP di secondo ciclo e che l'obbligo di istruzione, nel rispetto delle norme e delle leggi nazionali, è assolto anche attraverso la frequenza dei primi due anni dei percorsi di leFP di secondo ciclo;
- Legge Regionale 15 ottobre 2015, n. 30 *"Qualità, innovazione e internazionalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL. RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul Mercato del Lavoro"*;
- Legge Regionale 28 settembre 2006, n. 22 *"Il mercato del lavoro in Lombardia"* e s.m.i.;
- Legge Regionale 4 agosto 2003, n. 13 *"Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate"*, come integrata dall'art. 28 della citata LR 22/2006;

RICHIAMATI gli atti regionali relativi al sistema di accreditamento dei soggetti autorizzati ad erogare servizi di leFP:



Regione Lombardia

- la DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022 “Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro – revoca delle D.G.R.: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12/7/2021”;
- il Decreto n. 15516 del 28 ottobre 2022 “Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A in attuazione della D.G.R. n. XI/6696 del 18 luglio 2022”;
- la DGR n. XII/5964 del 7 aprile 2026 “Modalità operative e procedurali per l'applicazione delle disposizioni in materia di decadenza, diffida, sospensione e revoca degli Enti accreditati alla formazione”;

RICHIAMATI i principali atti regionali in materia di Repertorio leFP:

- il Decreto n. 6643 del 4 agosto 2015 “Aggiornamento del Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia”, che definisce altresì la gamma dei percorsi di secondo ciclo, dei relativi profili e denominazioni regionali;
- il Decreto n. 16110 del 8 novembre 2019, con il quale è stato recepito l'Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni del 1 agosto 2019 riguardante l'approvazione del nuovo Repertorio delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, rinviando a successivi provvedimenti la declinazione delle Figure nazionali in Profili regionali;
- la DGR n. XI/3192 del 3 giugno 2020 “Repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l'attuazione del Sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2020/2021”, con la quale è stato approvato il vigente Repertorio regionale delle Figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, le relative competenze tecnico professionali e quelle culturali di base, oltre che i modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
- la DGR n. XII/4615 del 23 giugno 2025 “Aggiornamento del repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale (leFP)”;

RICHIAMATI gli atti regionali di attuazione del sistema regionale di leFP, che hanno stabilito le indicazioni e le procedure per lo svolgimento dei percorsi formativi di leFP, nonché gli atti attuativi del modello dotale:



Regione Lombardia

- il Decreto n. 12550 del 20 dicembre 2013 “Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo (art. 22, l.r. n. 19/2007)”;
- il Decreto n. 7214 del 28 luglio 2014 “Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del D.D.U.O. n. 12550 del 20/12/2013”;
- il Decreto n. 1319 del 22 febbraio 2012 “Modifiche ed integrazioni al “Manuale operatore” di cui all'allegato 1 del DDUO del 21 aprile 2011”, che approva il Manuale operatore per l'attuazione degli interventi finanziati con il sistema dote, in quanto applicabile anche alla programmazione europea 2021-2027;
- il Decreto n. 11462 dell'8 agosto 2025 “Integrazione delle «Indicazioni regionali per la leFP», già approvate con Decreto n. 12550/2013, con l'inserimento della previsione di interventi disciplinari, in attuazione della DGR n. XII/4504 del 03/06/2025”;

RICHIAMATO il Decreto n. 15823 del 6 novembre 2025 “Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – Offerta formativa 2026/2027”;

RICHIAMATI infine gli atti regionali in materia di tirocini:

- la DGR n. X/7763 del 17 gennaio 2018 “Indirizzi regionali in materia di tirocini (prosecuzione del procedimento per decorrenza termini per l'espressione del parere da parte della competente commissione consiliare ai sensi dell'art. 1 commi 24 e 26 della Legge Regionale 3/2001)” e le relative FAQ, pubblicate sul sito istituzionale di Regione Lombardia e aggiornate, da ultimo, in data 1° ottobre 2025;
- il Decreto n. 6286 del 7 maggio 2018 “Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative”;

TENUTO CONTO che l'leFP:

- è una materia di competenza legislativa esclusiva regionale, esercitata nel rispetto delle norme generali sull'istruzione e dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) stabiliti a livello statale;
- costituisce uno dei canali formativi attraverso i quali gli studenti assolvono l'obbligo scolastico stabilito dal citato art.1, comma 622 della Legge 296/2006;
- l'leFP costituisce una delle articolazioni del secondo ciclo di istruzione all'interno del sistema educativo nazionale di istruzione e di formazione;
- in Regione Lombardia i percorsi formativi di leFP sono erogati da istituzioni formative accreditate e iscritte alla sezione A dell'albo regionale, costituito ai sensi della LR 19/2007;
- è sostenuta mediante il modello della “dote individuale” assegnata a ciascuno studente;



Regione Lombardia

- è oggetto di programmazione annuale da parte della Giunta regionale, che provvede all'individuazione delle risorse finanziarie necessarie a dare copertura alla spesa;
- è oggetto di Avvisi pubblici annuali, che stabiliscono le modalità di richiesta e le regole di assegnazione delle doti;
- è finanziata da diverse tipologie di risorse, quali le risorse autonome regionali, le risorse statali vincolate (per il diritto-dovere e per il sistema duale) e le risorse del PR FSE+ 2021-2027;
- è finanziata mediante due modalità di assegnazione delle doti a favore delle istituzioni formative accreditate: a sportello e a budget, rispettivamente concorrendo all'utilizzo delle risorse messe a bando e potendo contare su una quota assegnata a ciascuna delle istituzioni con apposito Decreto di approvazione del budget;

DATO ATTO che:

- con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 190 del 28 aprile 2025 sono state ripartite tra le Regioni e Province Autonome le risorse destinate al finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola-lavoro, assegnando a Regione Lombardia € 69.418.049,00;
- con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 191 del 28 aprile 2025 sono state ripartite tra le Regioni e Province Autonome le risorse per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, assegnando a Regione Lombardia € 74.832.655,00;
- con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 156 del 2 aprile 2026 sono state ripartite tra le Regioni e Province Autonome le risorse destinate al finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola-lavoro, assegnando a Regione Lombardia € 69.109.496,00;
- con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 157 del 2 aprile 2026 sono state ripartite tra le Regioni e Province Autonome le risorse per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, assegnando a Regione Lombardia € 76.608.700,00;

RICHIAMATA la normativa europea in materia di Fondo Sociale Europeo Plus e di costi standard:



Regione Lombardia

- la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
il Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 finale del 18 luglio 2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia CCI 2021IT05SFPR008, aggiornata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 1698 final dell'11 marzo 2026, con cui è stata approvata dalla Commissione Europea la versione 2.0 del PR Lombardia FSE+ 2021-2027, in particolare per quanto riguarda la Priorità 2, Obiettivo specifico ESO4.6, Azione f.1, e la Priorità 3, Obiettivo specifico ESO4.8, Azione h.1;



Regione Lombardia

VISTI gli atti regionali di programmazione e attuazione del Fondo Sociale Europeo Plus:

- la DGR n. XI/5106 del 26 luglio 2021 che approva il piano finanziario preliminare del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021-2027;
- la DGR n. XI/4275 dell'8 febbraio 2022 "Approvazione del documento 'Principali sfide e priorità per l'utilizzo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027' e del documento 'Principali sfide e priorità per l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027' e avvio del negoziato sui fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027";
- la DGR n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022, DGR n. XII/628 del 13 luglio 2023 e DGR XII/6329 del 22 giugno 2026;
- la DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;

RICHIAMATE:

- la Priorità 2 "Istruzione e Formazione" del PR FSE+ 2021-2027, in particolare l'Obiettivo specifico ESO4.6 "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità" e l'Azione f.1 "Sostegno al sistema di istruzione e formazione professionale";
- la Priorità 3 "Inclusione Sociale", in particolare l'Obiettivo Specifico ESO4.8 "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati" e l'Azione h.1 "Sostegno all'inclusione socio-lavorativa per le persone in condizioni di vulnerabilità o a rischio di marginalità";

VISTI gli atti relativi al PR FSE+ 2021-2027:

- i "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027, approvati nell'ambito della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza, avviata l'8 maggio 2026 e chiusa il 18 maggio 2026, in aggiornamento del documento già adottato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;



Regione Lombardia

- il Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022 che ha approvato il “BRAND GUIDELINES FSE+ 2021-2027” contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla Politica di coesione dell'Unione europea come aggiornato dal Decreto n. 6570 del 19 maggio 2026;
- il Decreto n. 6975 del 27 maggio 2026 "PR FSE+ 2021-2027 – Aggiornamento della metodologia di analisi e valutazione del rischio ex ante per le verifiche di gestione amministrative (on desk) di cui all'art. 74 del Reg. (UE) n. 2021/1060", che sostituisce il Decreto n. 12044 del 2 agosto 2024;
- il Decreto n. 6113 dell'11 maggio 2026 di aggiornamento dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027 – modifica del Decreto n. 12394 del 10 settembre 2025;
- il Decreto n. 7182 del 29 maggio 2026 "Approvazione della versione 4.0 del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Lombardia FSE+ 2021-2027 – Revisione del SI.GE.CO. approvato con Decreto n. 9280 del 30/06/2025";
- il Decreto n. 17076 del 26 novembre 2025 “PR FSE+ 2021-2027 – Modifica nuove indicazioni per l'applicazione di criteri di riduzione del contributo nel rispetto del principio di proporzionalità in presenza di carenze o non conformità alle disposizioni di riferimento delle operazioni in sede di verifiche di gestione ai sensi dell'art. 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021”;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica, tra gli altri, il regolamento (UE) 2021/1057;
- il DPR 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027”;
- il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057;
- il Vademecum del FSE+ 2021-2027, versione consolidata presentata nella riunione del Sottocomitato dei diritti sociali del 23 ottobre 2025;
- la DGR n. XII/5578 del 22 dicembre 2025, con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di riprogrammazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 di Regione Lombardia, inserita nel quadro della Revisione intermedia della politica di coesione (Middle Term Review – MTR);

VISTO infine il Decreto n. 17895 del 22 novembre 2024 dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 “Adeguamento dei valori delle Unità di Costo Standard (UCS) dei servizi inerenti ai percorsi personalizzati per allievi disabili (PPD) erogati nell'ambito del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) che approva l'adeguamento del valore dell'Unità di Costo Standard (UCS) dei servizi inerenti ai PPD”;



Regione Lombardia

RICHIAMATE:

- la DGR n. XII/6122 del 4 maggio 2026, con la quale la Giunta regionale ha definito la programmazione finanziaria pluriennale per gli anni formativi 2026/2027 e 2027/2028;
- la DGR n. XII/6315 del 15 giugno 2026 "Programmazione di dettaglio del sistema di istruzione e formazione professionale (leFP) per l'Anno Formativo 2026/2027 e primi orientamenti per la programmazione dell'Anno Formativo 2027/2028", con la quale la Giunta regionale ha definito la programmazione di dettaglio del sistema regionale di leFP per l'Anno Formativo 2026/2027, a parziale modifica di quanto già programmato con la citata DGR 6122/2026. Tra le altre cose, la DGR 6315/2026 ha istituito il "Budget Duale leFP" e ne ha definito i criteri di riparto;
- la DGR n. XII/6491 del 13 luglio 2026, con cui la Giunta regionale ha disposto un'integrazione finanziaria di € 3.000.000,00 a favore della dotazione del Budget Duale leFP;

ATTESO che le risorse disponibili per l'Anno Formativo 2026/2027 per i percorsi formativi oggetto del presente provvedimento sono € 268.831.310,65, di cui:

- € 174.681.310,65, a valere su risorse regionali e statali, comprensivi dell'incremento di € 3.000.000,00 disposto con la DGR n. 6491/2026, a copertura del Budget Duale leFP, destinato al finanziamento dei percorsi ordinari di prima, seconda, terza e quarta annualità e di IV anno, ivi compresi i percorsi in forma modulare per il contrasto alla dispersione scolastica, nonché, in via integrativa, dei PPD ove il relativo budget dedicato non risulti sufficiente;
- € 56.000.000,00, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027, Priorità 2, Obiettivo specifico ESO4.6, Azione f.1, a copertura del Budget Terzi Anni, destinato al finanziamento dei percorsi di terza annualità;
- € 15.150.000,00, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3, Obiettivo specifico ESO4.8, Azione h.1, a copertura del Budget PPD, destinato al finanziamento dei Percorsi Personalizzati per allievi Disabili di prima, seconda e terza annualità e dell'eventuale anno integrativo;
- € 23.000.000,00, a valere su risorse regionali e statali, per il sostegno didattico agli allievi con disabilità certificata dei percorsi di prima, seconda, terza e quarta annualità, da assegnare mediante lo "sportello" in ordine cronologico di presentazione delle domande di dote e fino all'esaurimento delle risorse;

CONSIDERATO che le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus impiegate nel presente provvedimento si pongono in diretta continuità rispetto agli investimenti realizzati nell'ambito del PNRR nel quadriennio 2022/2023-2025/2026, assicurando la continuità didattica e formativa dei percorsi avviati e la stabilità strutturale del sistema regionale di leFP anche in assenza delle risorse straordinarie del PNRR, come rilevato dalla stessa DGR n. XII/6315/2026;



Regione Lombardia

ATTESO che la DGR 6315/2026 ha altresì previsto di:

- applicare l'UCS di € 6.654,00 ai percorsi di leFP (di prima, seconda, terza e quarta annualità e di IV anno) e di apprendistato di primo livello;
- applicare agli interventi di sostegno didattico per allievi con disabilità certificata ("componente disabilità") dell'UCS relativa alla "Formazione individuale e individualizzata" di importo pari a € 45,00/ora, stabilita con Delibera del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023;
- confermare il costo massimo riconosciuto per allievo disabile certificato per un importo massimo di € 3.446,00;
- confermare il costo dei PPD, come rivalutato a seguito dell'adozione del Decreto dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 n. 17895 del 22 novembre 2024, fissandolo all'importo massimo di € 10.100,00 per allievo;

RICHIAMATO il Decreto n. 8192 del 19 giugno 2026 "Annullamento del Decreto n. 8131 del 18/06/2026 e integrale sostituzione dei Budget assegnati per l'Anno Formativo 2026/2027 alle Istituzioni Formative accreditate nel Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) in attuazione della DGR n. XII/6315 del 15/06/2026", con il quale sono stati approvati:

- il Budget Duale leFP;
- il Budget Terzi Anni;
- il Budget PPD;

RICHIAMATI altresì:

- la DGR n. XII/5967 del 7 aprile 2026, con la quale la Giunta regionale ha definito la procedura di riassegnazione delle attività erogate dagli Enti accreditati destinatari di un provvedimento di revoca, approvando i criteri minimi per l'adozione dell'avviso finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse per l'erogazione dei percorsi precedentemente svolti dall'Ente revocato;
- il Decreto n. 6436 del 15 maggio 2026, con cui è stato approvato l'Avviso per la raccolta e l'individuazione degli Enti di formazione che subentrano, a partire dall'Anno Formativo 2026/2027, nell'erogazione dei percorsi di leFP nel Comune di Montichiari (BS);
- il Decreto n. 8121 del 18 giugno 2026, con cui sono stati approvati gli esiti della raccolta di manifestazioni d'interesse ad erogare percorsi triennali e di IV anno di istruzione e formazione professionale (IEFP) nel Comune di Montichiari (BS) a partire dall'anno formativo 2026/2027;
- il Decreto n. 9277 del 9 luglio 2026 e il Decreto n. 9790 del 20 luglio 2026, con cui è stata disposta, ai sensi della DGR n. XII/5964 del 7 aprile 2026, la revoca dell'accreditamento di due istituzioni formative;
- il Decreto n. 9332 del 10 luglio 2026 e il Decreto n. 9814 del 21 luglio 2026, con cui è stata conseguentemente avviata, ai sensi della citata DGR n. XII/5967/2026, la raccolta di manifestazioni di interesse per l'erogazione dei



Regione Lombardia

percorsi precedentemente svolti dalle istituzioni formative destinatarie dei due provvedimenti di revoca;

DATO ATTO che a seguito delle procedure di riassegnazione delle attività formative, descritte al paragrafo precedente, il Budget Duale leFP sarà integrato, con separato provvedimento, successivamente alla rilevazione degli iscritti fissata al 15 ottobre 2026. Il Budget Duale leFP comprende:

- una riserva di € 1.003.469,59, non distribuita in sede di assegnazione con il Decreto n. 8192/2026, destinata alla procedura di subentro nel Comune di Montichiari (BS) di cui ai citati Decreti n. 6436/2026 e n. 8121/2026;
- la quota di € 4.549.715,96, già assegnata all'istituzione formativa destinataria della revoca disposta con Decreto n. 9277/2026, da riassegnare ad esito della procedura avviata con Decreto n. 9332/2026;
- l'integrazione di € 3.000.000,00 disposta con la citata DGR n. XII/6491/2026, attribuita agli Enti individuati ad esito della medesima procedura;
- la quota di € 168.405,43, già assegnata all'istituzione formativa destinataria della revoca disposta con Decreto n. 9790/2026, da riassegnare ad esito della procedura avviata con Decreto n. 9814/2026;

DATO ATTO inoltre che le richieste di anticipazione finanziaria, presentate successivamente alla pubblicazione del presente Avviso e antecedentemente all'integrazione del Budget Duale leFP, sono riferite agli importi già distribuiti alle Istituzioni formative con il citato Decreto n. 8192/2026;

RITENUTO pertanto di approvare l'“Avviso per il finanziamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale dell'anno Formativo 2026/2027 in attuazione della DGR XII/6315 del 15/06/2026”, di cui all'Allegato A e ai seguenti Allegati, che costituiscono tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato 1: Atto di adesione;
- Allegato 2: Piano di intervento personalizzato;
- Allegato 3: Domanda di partecipazione;
- Allegato 4: Domanda di contributo per “componente disabilità-progetti”;
- Allegato 5: Comunicazione di accettazione;
- Allegato 6: Dichiarazione riassuntiva unica;
- Allegato 7: Comunicazione di rinuncia;
- Allegato 8: Domanda di liquidazione dell'anticipo;
- Allegato 9: Schema Fidejussione;
- Allegato 10: Richiesta di liquidazione doti;
- Allegato 11: Relazione delle attività svolte;
- Allegato 12: Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Allegato 13: Modulo richiesta accesso atti;
- Allegato 14: Loghi;
- Allegato 15: Scheda stage;



Regione Lombardia

- Allegato 16: Format di ammissione all'annualità successiva;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, con particolare riferimento al punto 2.5 "Istruzione e attività di ricerca" che al punto 28 afferma che *"L'istruzione pubblica organizzata nell'ambito del sistema scolastico nazionale finanziato e controllato dallo Stato può essere considerata un'attività non economica. La Corte di giustizia ha dichiarato che: «istituendo e mantenendo un tale sistema di pubblica istruzione, finanziato in generale dal bilancio pubblico e non dagli alunni o dai loro genitori, lo Stato non intendeva svolgere attività lucrative, bensì assolveva i propri compiti in campo sociale, culturale ed educativo nei confronti dei propri cittadini»"*;

VALUTATO che il finanziamento dei servizi del sistema di leFP non rileva ai fini degli aiuti di Stato in quanto finalizzato a garantire l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione, alla luce dei principi esposti nel paragrafo 2.5 "Istituzione e attività di ricerca" della richiamata Comunicazione n. 2016/C 262/01 e trattandosi di attività di funzione e potestà pubblica;

DATO ATTO, pertanto, che le misure di cui al presente provvedimento non si intendono finanziare nemmeno indirettamente attività economiche, trattandosi di finanziamento dedicato al sistema dell'istruzione e formazione professionale, che ai sensi della normativa statale è parte integrante del sistema educativo nazionale di istruzione e che non comporta aumento di produttività e competitività dell'azienda, nonché di rimborsi di spese sostenute per realizzare progetti formativi all'estero a favore di studenti. Inoltre, le istituzioni formative sono tenute alla separazione contabile tra le attività svolte in regime di accreditamento e quelle svolte sul libero mercato;

ACQUISITI i seguenti pareri:

- del Comitato di valutazione aiuti di Stato, di cui alla DGR n. XII/2340 del 20 maggio 2024 (Allegato B) e di cui al decreto del Segretario Generale n. 8804 del 10 giugno 2024, espresso nella seduta del 3 giugno 2026 in occasione della valutazione della proposta di Delibera confluita nella DGR 6315/2026;
- del Comitato di Coordinamento della Programmazione europea in esito alla procedura scritta conclusasi il 29 luglio 2026, dopo che si era già espresso in occasione della DGR 6315/2026 con procedura scritta conclusasi il 3 giugno 2026;
- dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027, espresso con nota prot. n. E1.2026.0973460 del 29 luglio 2026;



Regione Lombardia

VISTA la comunicazione del 27 luglio 2026 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all' Allegato G alla DGR n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

DATO ATTO che:

- sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con la DGR n. 7837 del 12 febbraio 2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dati;
- si applica la privacy by default in ragione del fatto che rispetto all'Anno Formativo 2022/2023, per il quale era stata effettuata la privacy by design, non ci sono variazioni per ciò che riguarda i dati trattati e le modalità di trattamento, così come già applicato per gli Anni Formativi successivi, da ultimo per l'Anno Formativo 2025/2026 disciplinato dall'Avviso approvato con Decreto n. 9578 del 7 luglio 2025 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

RICHIAMATA infine la Deliberazione del Consiglio regionale n. XII-42 del 20 giugno 2023 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura", che in particolare ha previsto l'Obiettivo strategico 3.2.1 "Potenziare l'istruzione e la formazione professionale (IeFP) in raccordo con le filiere economico-produttive;

VISTI:

- la L.R. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;
- la L.R. 34/78 e successive modifiche e integrazioni, la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 23 "Bilancio di previsione 2025 – 2027", nonché il regolamento di contabilità;
- la DGR n. XII/5605 del 30 dicembre 2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 -piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2026 -piano di studi e ricerche 2026-2028 -programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house -prospetti di raccordo bilancio regionale e piani attività di enti e società -prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti";
- il Decreto n. 19197 del 30 dicembre 2025 "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";



Regione Lombardia

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui interamente richiamate, in attuazione della DGR n. XII/6315 del 15 giugno 2026:

1. di approvare l' "Avviso per il finanziamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale dell'anno Formativo 2026/2027 in attuazione della DGR XII/6315 del 15/06/2026", di cui all'Allegato A e ai seguenti Allegati, che costituiscono tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato 1: Atto di adesione;
 - Allegato 2: Piano di intervento personalizzato;
 - Allegato 3: Domanda di partecipazione;
 - Allegato 4: Domanda di contributo per "componente disabilità-progetti";
 - Allegato 5: Comunicazione di accettazione;
 - Allegato 6: Dichiarazione riassuntiva unica;
 - Allegato 7: Comunicazione di rinuncia;
 - Allegato 8: Domanda di liquidazione dell'anticipo;
 - Allegato 9: Schema Fidejussione;
 - Allegato 10: Richiesta di liquidazione doti;
 - Allegato 11: Relazione delle attività svolte;
 - Allegato 12: Informativa sul trattamento dei dati personali;
 - Allegato 13: Modulo richiesta accesso atti;
 - Allegato 14: Loghi;
 - Allegato 15: Scheda stage;
 - Allegato 16: Format di ammissione all'annualità successiva;
2. di dare atto che, come previsto dalla citata DGR n. 6315/2026, come integrata dalla successiva DGR n. XII/6491 del 13 luglio 2026, la Giunta regionale ha stabilito di stanziare per l'AF 2026/2027 risorse complessive pari a € 296.031.310,65, delle quali € 268.831.310,65 sono oggetto del presente provvedimento e così suddivise:
 - € 174.681.310,65, a valere su risorse regionali e statali, comprensivi dell'incremento di € 3.000.000,00 disposto con la DGR n. 6491/2026, a copertura del Budget Duale leFP, destinato al finanziamento dei percorsi ordinari di prima, seconda, terza e quarta annualità e di IV anno, ivi compresi i percorsi in forma modulare per il contrasto alla dispersione scolastica, nonché, in via integrativa, dei PPD ove il relativo budget dedicato non risulti sufficiente;
 - € 56.000.000,00, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027, Priorità 2, Obiettivo specifico ESO4.6, Azione f.1, a copertura del Budget Terzi Anni, destinato al finanziamento dei percorsi di terza annualità;
 - € 15.150.000,00, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3, Obiettivo specifico ESO4.8, Azione h.1, a copertura del Budget PPD, destinato al



Regione Lombardia

finanziamento dei Percorsi Personalizzati per allievi Disabili di prima, seconda e terza annualità e dell'eventuale anno integrativo;

- € 23.000.000,00, a valere su risorse regionali e statali, per il sostegno didattico agli allievi con disabilità certificata dei percorsi di prima, seconda, terza e quarta annualità, da assegnare mediante lo "sportello" in ordine cronologico di presentazione delle domande di dote e fino all'esaurimento delle risorse;
3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
 4. di trasmettere il presente provvedimento per posta elettronica ordinaria a tutte le istituzioni formative accreditate interessate dall'iniziativa di finanziamento;
 5. di pubblicare il presente provvedimento sul Portale del PR FSE+ 2021-2027 <http://www.fse.regione.lombardia.it>, sul portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it e su Cruscotto Lavoro;
 6. di pubblicare il presente provvedimento e l'Allegato A sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

La Dirigente
VALERIA MARZIALI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.